

DETERMINA N. 64/2021

SERVIZIO DI ACCESSO ALLA RETE RUPAR IN FIBRA OTTICA E SERVIZI DI SICUREZZA
PERIMETRALE. MODIFICA AL CONTRATTO IN ESSERE CON IL CSI PIEMONTE. IMPEGNO DI
SPESA DI € 15.030,57 IVA COMPRESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 DELL'AUTORITA' E
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (CIG: 7627197214)

il Segretario generale

Premesso che:

- l'articolo 2, comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito anche solo brevemente CAD) prevede l'applicazione delle disposizioni del CAD anche alle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e di regolazione;
- lo stesso CAD individua le Regioni tra i soggetti atti a perseguire le proprie finalità assicurando la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione prodotta o trattata nell'ambito delle attività istituzionali in modalità digitale, l'adozione e la condivisione di idonei sistemi di cooperazione nonché di piattaforme informatiche, la messa a disposizione a titolo gratuito e a tutte le amministrazioni che ne fanno richiesta (amministrazioni riusanti) dei programmi applicativi di cui si è titolari o di cui si ha la piena disponibilità in forza di apposite licenze (amministrazione cedente) acquisite ai sensi dell'art. 69 e segg.;
- la Regione Piemonte ha realizzato il progetto RUPAR Piemonte, finalizzato alla messa a disposizione di tutti gli enti regionali di servizi di rete performanti, affidabili e sicuri per la Pubblica Amministrazione e tale servizio è erogato dal proprio ente strumentale Consorzio per il Sistema Informativo CSI-Piemonte (di seguito CSI-Piemonte);
- con decisione del Consiglio del 12 luglio 2018 è stata autorizzata la sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa atto a regolare i rapporti con la Regione Piemonte al fine di garantire all'Autorità l'accesso alla rete RUPAR Piemonte, in quanto tale accesso risulta propedeutico all'erogazione dei servizi di connettività dati da parte di CSI-Piemonte;
- contestualmente è stata approvata la spesa relativa all'affidamento a CSI Piemonte per il periodo di tre anni del servizio di connettività dei dati tra sede di Torino e uffici di Roma e tra sede di Torino e CSI Piemonte, per un importo complessivo stimato su tre anni pari a € 128.902,02 (oltre IVA), pari a € 157.260,46 IVA inclusa;
- l'Autorità ha sottoscritto apposita Convenzione con la Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in data 17 settembre 2018 per la cooperazione in iniziative di potenziamento della società dell'informazione, come individuate all'art. 2 "Oggetto della Convenzione" del protocollo medesimo;
- in particolare, previa valutazione della convenienza tecnico-economica da parte dell'Autorità, le Parti hanno individuato quale primo progetto, oggetto della collaborazione, l'adesione dell'Autorità alla RUPAR Piemonte al fine di usufruire, in un'ottica di economicità e sicurezza nonché in linea con la normativa vigente in materia (CAD), di servizi di interoperabilità afferenti alla rete SPC e l'interscambio con le altre amministrazioni;
- il Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte, di seguito CSI-Piemonte, gestisce in nome e per conto della Regione Piemonte la rete RUPAR Piemonte, ed è ente *in house* della Pubblica Amministrazione Piemontese per l'informatica e centro tecnico di gestione della RUPAR Piemonte, come coordinatore e

controllore della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione a livello regionale, in forza di una specifica e puntuale concessione rilasciata da Regione Piemonte;

- a valle della convenzione, è stato quindi possibile procedere all'affidamento a CSI-Piemonte dei servizi di connettività dei dati tra sede di Torino e uffici di Roma e tra sede di Torino e CSI- Piemonte;
- con determina n. 106/2018 del 6 novembre 2018 è stato affidato al CSI -Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lettera b) del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il servizio di accesso alla rete RUPAR in fibra ottica e per i servizi estesi di sicurezza perimetrale, per un corrispettivo pari ad € 128.902,02, oltre IVA, per complessivi € 157.260,46;
- in data 27 novembre 2018 è stato stipulato il relativo contratto e l'avvio del servizio è avvenuto in data 1° febbraio 2019. Come sopra esplicitato, stante la durata del servizio pari a tre anni, la scadenza è fissata al 31 gennaio 2022;

Atteso che:

- in quest'ultimo anno a causa della pandemia, l'Autorità ha esteso l'istituto dello smart working per il proprio personale in modo da minimizzare il rischio di contagio tra i dipendenti;
- l'ufficio ICT ha predisposto, fin dall'inizio, l'infrastruttura informatica in modo che tutto il personale potesse accedere, in modalità sicura utilizzando la VPN (*Virtual Private Network*), alle proprie postazioni di lavoro tramite il *desktop remoto*;
- questi interventi hanno prodotto un aumento del traffico di rete su entrambe le sedi, creando una maggiore sofferenza per la sede di Roma che ha una connessione VPN punto-punto a 100Mbps;
- l'aumento del personale nella sede secondaria di Roma porta a prevedere un ulteriore aumento del traffico sulla connessione VPN Roma-Torino, pertanto, al fine di adeguare l'architettura alle nuove esigenze ed eliminare il limite rappresentato dall'attuale banda di 100 Mbps, risulta opportuno aumentare la banda della VPN Roma-Torino a 1 Gbps;
- per realizzare quanto proposto è necessario modificare il contratto in essere, con il passaggio dall'attuale profilo C4 (100 Mbps) al nuovo profilo C7 (1 Gbps) relativamente al collegamento punto-punto della VPN Roma-Torino;
- come da offerta presentata dal CSI -Piemonte in data 17 marzo 2021, ns. prot. 3421/2021 in pari data, detta modifica comporta un maggiore spesa per l'Autorità pari a € 702,24/mese (IVA esclusa), € 856,73/mese (IVA compresa), a partire indicativamente dal 1° maggio 2021 e fino al 31 gennaio 2022, oltre la quota una tantum di € 6.000,00 (IVA esclusa), € 7.320,00 (IVA compresa) per l'adeguamento dei router;
- con decisione del Consiglio dell'8 aprile 2021 è stata approvata la maggiore spesa di € 15.030,57 IVA inclusa ai fini della modifica sopra riportata, ad integrazione della spesa di € 157.260,46 approvata nella riunione del 12 luglio 2018 per il servizio di connettività dei dati di cui al contratto in essere;

Rilevato che:

- la modifica del contratto è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto la stessa non altera la natura complessiva del contratto e il valore risulta inferiore sia alle soglie fissate dall'art. 35 del medesimo decreto sia al 10% dell'importo contrattuale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare l'art. 106;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 *bis*, comma 1, dispone che le spese di importo superiore ad € 20.000,00 devono essere preventivamente approvate dal Consiglio e disposte con Determina del Segretario generale, e l'art. 16, comma 1, prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- l'art. 47 del predetto Regolamento che prevede, tra i compiti assegnati all'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, quello di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell'Autorità;
- il Bilancio di previsione 2021, nonché pluriennale 2021 – 2023 dell'Autorità, approvato con Delibera dell'Autorità n. 224/2020 del 22 dicembre 2020, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esplicitate, di modificare il contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il CSI -Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, affidando allo stesso il passaggio dall'attuale profilo C4 (100 Mbps) al nuovo profilo C7 (1 Gbps) relativamente al collegamento punto-punto della VPN Roma-Torino, a partire indicativamente dal 1° maggio 2021, per un corrispettivo pari ad € 12.320,14, oltre IVA, per complessivi € 15.030,57;
Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di modificare il contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il CSI -Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, affidando allo stesso il passaggio dall'attuale profilo C4 (100 Mbps) al nuovo profilo C7 (1 Gbps) relativamente al collegamento punto-punto della VPN Roma-Torino, a partire indicativamente dal 1° maggio 2021, per un corrispettivo pari ad € 12.320,14, oltre IVA, per complessivi € 15.030,57;
2. di impegnare l'importo di € 15.030,57 (IVA compresa) sul Capitolo 41500 avente ad oggetto "Servizi informatici e di telecomunicazioni" del Bilancio di previsione 2021 codice Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 a favore del CSI -Piemonte, P.IVA 01995120019;
3. di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite;
4. il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Accardo in qualità di Direttore dell'Ufficio affari generali, amministrazione e personale, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
5. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 09/04/2021

il Segretario generale
IMPROTA GUIDO / ArubaPEC
S.p.A.